

# **Eccellenza / Jesina, Pieralisi furibondo: “tutti episodi giudicati ai danni dei leoncelli”**



*Il gol del pari, 1-1, di mercoledì sera in Coppa Italia contro il Fabriano Cerreto è regolarissimo. Sui quaquaraqua ancora una volta è il caso di soprassedere*



  
di Evasio Santoni

**JESI, 22 settembre 2022** – Ritorna il campionato e dopo il **passaggio del turno in Coppa Italia**, primo obiettivo di stagione raggiunto, la **Jesina punta ad un altro obiettivo** che è quello della prima vittoria in Eccellenza 2022-2023 dopo il pari interno contro

**l'Atletico Ascoli e la sconfitta di Fabriano.**

Cercherà di farlo ospitando **l'Azzurra Colli allenata dall'ex leoncello Nico Stallone.**

Il gol del pari della **Jesina in zona Cesarini** nella partita di Coppa Italia ha creato un **dibattito** sul conto del quale sono entrati a **gamba tesa i soliti quaquaraquà**, che senza aver visto niente e senza essere presenti dal vivo alla partita, prendendo a pretesto chiacchiere da bar ed opinioni dei tifosi sui social, si sono gettati a gamba tesa per costruirci un caso che le nostre immagini, talmente chiare ed evidenti di come si sono sviluppati i fatti, smentiscono e riportano le cose alla verità e alla realtà.

**La qualità e la professionalità** non si svendono, è ora di dire basta a chi vuole solamente confondere le idee.

Qualcuno ha anche tirato fuori il fatto che un **guardialinee, Anthony Cerca**, è stato classificato di Jesi e dunque avrebbe favorito la squadra leoncella.

**Le immagini lo premiano.** Ad onore di verità poi **Cerca è di Cingoli e non di Jesi** (sezione unica della Aia per la zona della Vallesina ed anche del fabrianese; ndr).



Andrea Pieralisi

Gli episodi delle prime due partite di campionato invece,

tutti a sfavore della Jesina, confermati anche qui dalle immagini, **rigore non dato** nella prima partita per fallo su Giovannini ed **espulsione di Cameruccio** nel derby, hanno fatto alzare la voce ad **Andrea Pieralisi** che alla vigilia del terzo impegno torna a dire la sua dopo averlo fatto nei giorni scorsi e **rilancia**: *“Quando accadono episodi come l’espulsione di Cameruccio anche i giocatori si scoraggiano perché dà l’impressione che stia andando tutto storto e tutto, non solo l’avversario di turno, ti è contro. La squadra gioca, costruisce, prova a fare la partita e prima un rigore non visto, poi un doppio cartellino giallo che ha dell’assurdo: cosa debbo pensare! Si sappia che siamo qui per confrontarci e provare a vincere e che accettiamo come avversario solo la squadra che abbiamo di fronte. Se l’arbitro del maggio scorso ha sbagliato, e giustamente la Jesina ha fatto allora le sue rimostranze, e ha già pagato anche con tante giornate di squalifica ai suoi tesserati che allora avevano come ‘perso la testa’ adesso è un altro campionato e non si possono accettare alcun tipo di penalizzazioni. Tutti, e dico tutti, dobbiamo sforzarci a far bene. Due episodi in due partite sono ancora indizi, spero che non arrivi il terzo che certifichi la prova. Non vorrei che la Jesina paghi per errori altrui: ha già dato in quella maledetta domenica di maggio. Ci dimostrino tutti, anche noi ci sforziamo a farlo, che è acqua passata: non possiamo scontare gli errori che non ci competono”*.

©riproduzione riservata